



DIVENTARE CITTADINI ITALIANI A BOLOGNA

Le acquisizioni della cittadinanza italiana da parte degli stranieri residenti nella nostra città

1. Oltre 6.300 stranieri hanno acquisito la cittadinanza italiana dopo essersi stabiliti a Bologna

La componente migrante in città è divenuta ormai una parte strutturale della nostra compagine demografica; la caratteristica di precarietà della migrazione lascia progressivamente il passo alla stabilizzazione e inizia a farsi strada anche la scelta da parte dei cittadini stranieri di diventare italiani.

In Italia la normativa che disciplina l'attribuzione della cittadinanza si basa principalmente sulla legge n. 91/1992 (e successive modifiche) e può avvenire automaticamente o su richiesta.

L'acquisizione della cittadinanza italiana si ottiene automaticamente nei seguenti casi:

- filiazione: "ius sanguinis" o diritto di sangue, in virtù del quale il figlio nato da padre italiano o madre italiana è cittadino italiano;
- nascita sul territorio italiano: "ius soli" se nato da genitori ignoti;
- riconoscimento di paternità o maternità di un minore da parte di genitore italiano;
- adozione durante la minore età della persona da parte di genitore italiano.

L'acquisizione della cittadinanza italiana si ottiene su richiesta per questi motivi:

- nascita sul territorio italiano e residenza legale ininterrotta fino al raggiungimento della maggiore età con dichiarazione, entro un anno dal compimento del 18° anno, di voler acquisire la cittadinanza italiana;
- matrimonio con coniuge italiano, residenza legale in Italia per un periodo di almeno 2 anni dopo il matrimonio e assenza di condanne penali;
- residenza legale di almeno dieci anni sul territorio italiano, in presenza di reddito sufficiente e assenza di procedimenti penali a carico (sono previsti casi in cui la durata della residenza è più breve);
- discendenza in linea retta (fino al 2° grado) da cittadino italiano (in presenza di particolari requisiti).

I dati più recenti pubblicati dal Ministero dell'Interno su acquisizioni o concessioni della cittadinanza italiana, riferiti al 2013, mostrano una forte crescita a livello nazionale: si è passati infatti da 10.670 procedimenti definiti favorevolmente nel 2002 a 65.678 nel 2013. In particolare il fenomeno ha avuto una forte accelerazione negli anni più recenti, basti pensare che l'incremento annuo rispetto al 2012 supera il +40%.

Le acquisizioni per motivi di residenza sono state 39.671, mentre 26.007 sono avvenute per matrimonio. In Italia nel corso del 2013 le comunità straniere dove si registra il maggior numero di richieste di cittadinanza italiana accolte sono state Marocco, Albania, Romania, India, Brasile, Bangladesh, Tunisia, Perù, Pakistan e Ghana.

Per quanto riguarda il titolo di studio, i cittadini stranieri che hanno ottenuto la cittadinanza italiana nel 2013 sono in possesso, per la maggior parte, di un diploma di scuola media superiore (24.996) e di licenza media inferiore (20.417), ma non manca un numero considerevole di laureati (10.251).

Nel 2013 l'Emilia Romagna è la terza regione per numero di procedimenti conclusi favorevolmente, in complesso 7.932.

In provincia di Bologna nel 2013 sono state effettuate 1.309 concessioni di cittadinanza che hanno riguardato 670 uomini e 639 donne. Mentre per le 936 acquisizioni concesse per motivi di residenza vi è una marcata prevalenza maschile (620 maschi e 316 femmine), le 373 concessioni per matrimonio hanno riguardato in prevalenza donne (323 contro 50 maschi).

Dall'analisi dei registri anagrafici del Comune di Bologna è possibile rilevare quanti residenti stranieri hanno acquisito la cittadinanza italiana dopo aver trasferito la residenza in città.

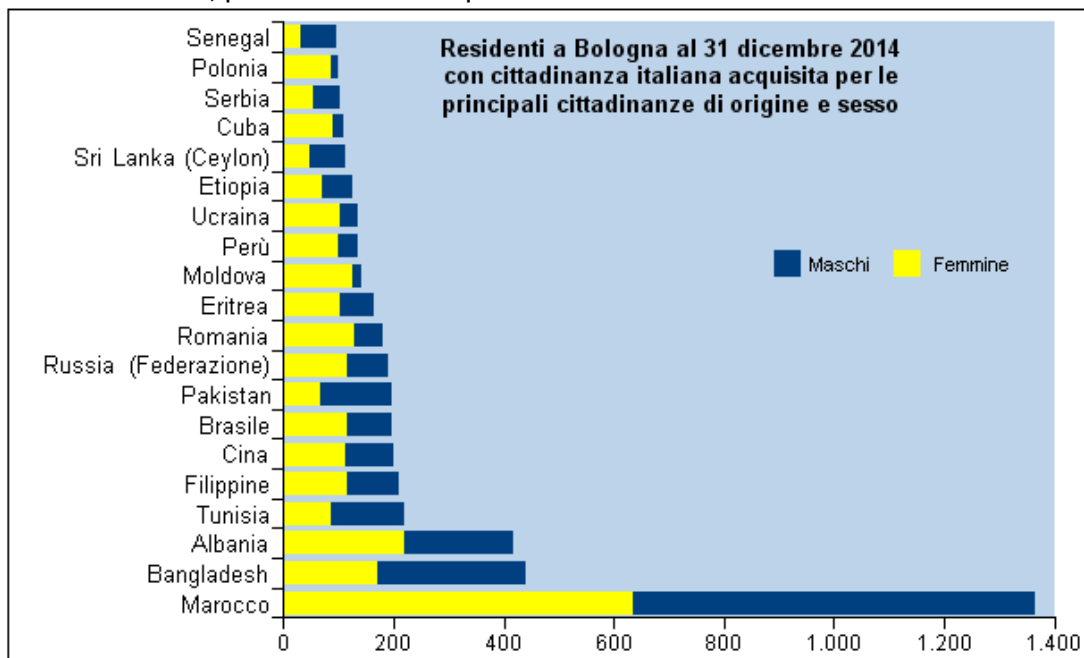
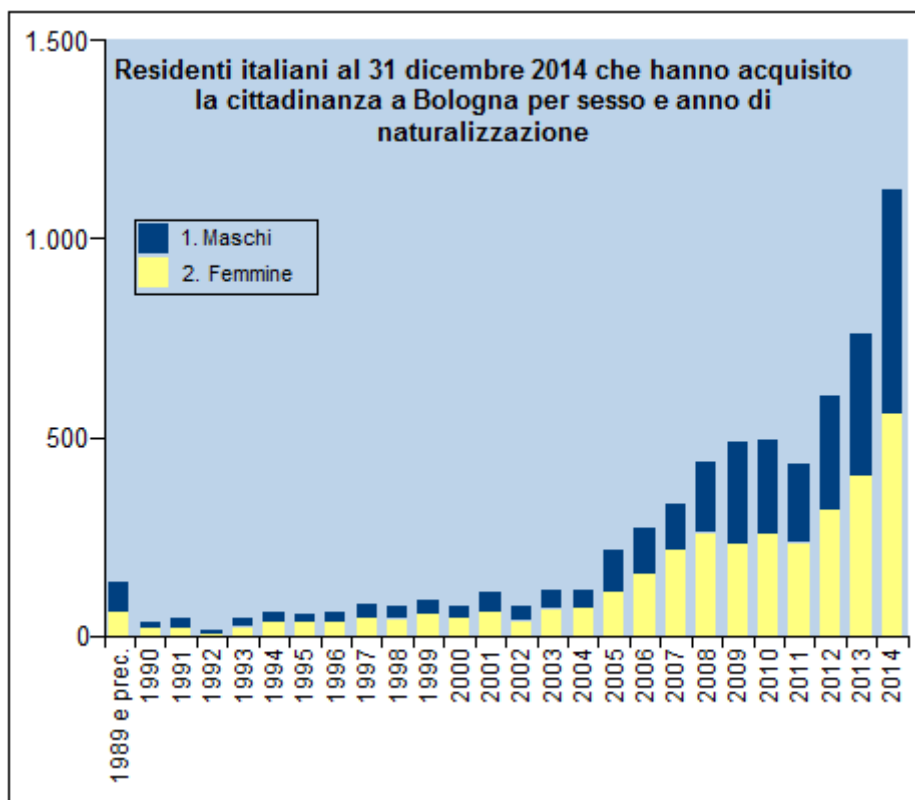
A Bologna al 31 dicembre 2014 vivevano oltre 6.300 persone italiane non per nascita, ma per scelta in presenza dei requisiti di legge (11 neo-italiani ogni 100 stranieri residenti); vi è inoltre una quota di cittadini ora italiani che hanno acquisito la cittadinanza prima di stabilirsi a Bologna non direttamente desumibile dai registri dell'anagrafe.

Tra gli italiani per scelta c'è una lievissima prevalenza femminile (le donne sono il 53,7%) e i minori di 25 anni sfiorano il 39%.

Anche a Bologna questo fenomeno è relativamente

recente: le acquisizioni di cittadinanza avvenute nel secolo scorso riguardano infatti un numero limitato di residenti (appena il 10,8% dei naturalizzati in città).

Il fenomeno ha iniziato a diventare rilevante nel nuovo millennio, in particolare a partire dal 2008 (con 436 naturalizzati nell'anno), crescendo progressivamente fino a registrare circa 1.200 residenti divenuti italiani nel 2014, poco meno di un quinto di tutti i cittadini stranieri diventati italiani a Bologna.



Tra i residenti che hanno scelto di diventare italiani dopo essersi stabiliti in città, i più numerosi sono originari del Marocco, del Bangladesh, dell'Albania, della Tunisia, delle Filippine e della Cina.

2. Neo-italiani alla maggiore età a Bologna

Gli stranieri nati e legalmente residenti in Italia senza interruzioni fino al compimento della maggiore età possono diventare cittadini italiani se, tra i 18 e i 19 anni, dichiarano di voler acquisire la cittadinanza davanti all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di residenza.

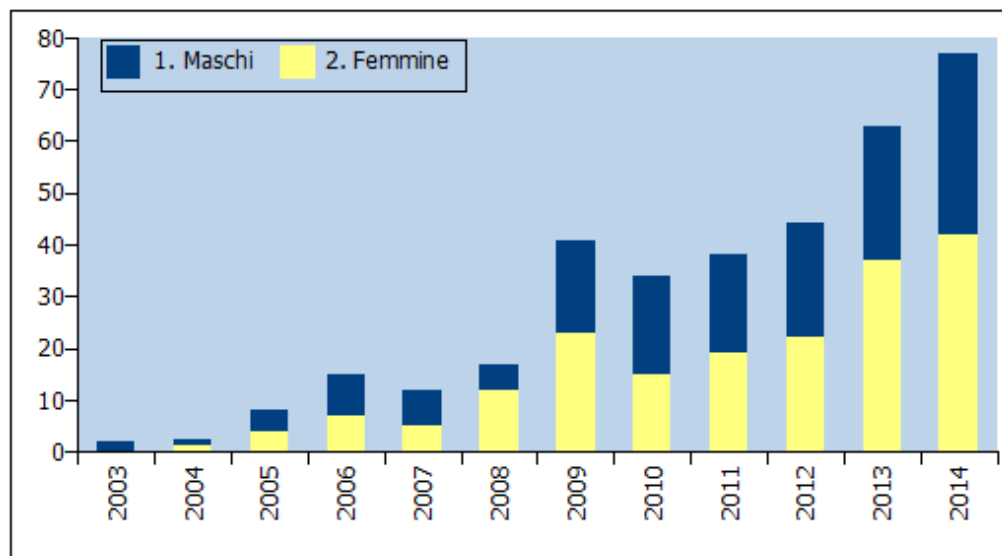
Diversi ragazzi nati e cresciuti in Italia desiderano ottenere la cittadinanza per avere, così come prevede l'ordinamento giuridico italiano, il pieno riconoscimento dei diritti civili e politici.

Il fenomeno è in aumento e riguarda una quota crescente di neo-maggiorenni stranieri.

Sino al 2002 non si rilevano a Bologna residenti nati nel nostro paese divenuti italiani al conseguimento della maggiore età.

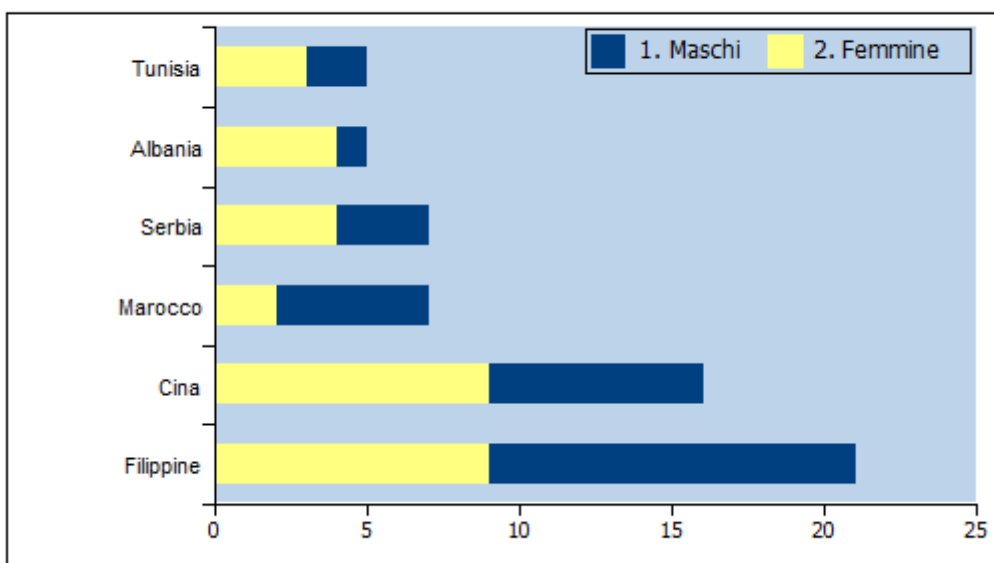
E' nel corso del 2003 che si registrano i primi 2 neo-maggiorenni nati sul territorio nazionale che hanno optato per la cittadinanza italiana al compimento del 18° anno.

Residenti a Bologna al 31 dicembre nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana a 18 anni d'età per anno



Nel tempo, il numero di nati in Italia naturalizzati al raggiungimento della maggiore età è progressivamente aumentato e nel 2014 sono stati 77, pari a 17 neo-italiani ogni 100 stranieri diciottenni.

Residenti a Bologna al 31 dicembre 2014 nati in Italia che hanno acquisito la cittadinanza italiana nel 2014 a 18 anni d'età - graduatoria principali nazionalità d'origine



Nel 2014 le principali nazioni d'origine dei 77 giovani nati in Italia naturalizzati a 18 anni erano Filippine, Cina, Marocco e Serbia.